

ALLEGATO 6

SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO

ai sensi dell'INTESA STATO/REGIONI sancita il 21/09/2017
in attuazione dell'articolo 43 (Residenze) del D.M. 27/07/2017

INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI RESIDENZE PER ARTISTI NEI TERRITORI IN MATERIA DI SPETTACOLO DAL VIVO NELLA REGIONE ABRUZZO TRIENNIO 2018-2020

PREMESSE E QUADRO NORMATIVO

Vista l'Intesa fra il Governo, le Regioni e le Province Autonome prevista dall'articolo 43 del D.M. 27/07/2017 e sancita il 21/09/2017;

Visto lo schema di Accordo di programma interregionale triennale approvato dalla Conferenza Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, in attuazione dell'art. 43 del D.M. 27/07/2017, nella seduta del 16/11/2017;

Dato atto che, in seguito all'approvazione con D.G.R. n. _____ del __ / __ /2018, è stato sottoscritto tra il MiBACT e la Regione Abruzzo l'Accordo di programma triennale per il perseguimento, nel triennio 2018/2020, delle finalità e degli obiettivi contenuti nell'articolo 4 dell'Intesa e di seguito riportati;

Considerato che, nel quadro normativo sopra richiamato, le Regioni si prefiggono, grazie al cofinanziamento del MiBACT, di sostenere l'insediamento, lo sviluppo e il consolidamento di esperienze e sistemi regionali delle Residenze, come definite nell'articolo 3 dell'Intesa;

la Regione Abruzzo intende, per mezzo del presente Avviso pubblico, sostenere progetti di Residenze per artisti nei territori, in numero massimo di 3 (tre), secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 2 dell'Intesa, come riportata al successivo paragrafo 2.1, lettera b), e avuto riguardo al Titolo VIII, Capo I, della L.R. 46/2014, recante "Disposizioni in materia di spettacolo dal vivo".

1. OBIETTIVI

1.1 La collaborazione inter-istituzionale tra il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e le Regioni, nell'ambito di quanto disposto dall'articolo 43 del D.M. 332 del 27 luglio 2017 e sulla base del patrimonio di conoscenze ed esperienze maturato nel corso del triennio 2015/2017, si prefigge, per il triennio 2018/2020 i seguenti obiettivi:

- a) sviluppare e valorizzare la funzione specifica delle residenze nel sistema dello spettacolo dal vivo come fattori di innovazione, dedicate a sostenere e accompagnare le pratiche e i processi di creazione artistica a prescindere dagli esiti produttivi, anche attraverso forme di relazione virtuosa degli artisti con i luoghi e con le comunità che li abitano. Qualificare le attività di residenza promuovendone l'identità distintiva e l'autonoma funzione nel rispetto della pluralità delle differenze territoriali, come sintesi progettuale peculiare tra artisti, titolari delle residenze e luoghi e favorire l'interazione delle residenze con gli altri segmenti e funzioni del sistema dello spettacolo, al fine di sviluppare l'emergenza artistica, accompagnare e sostenere la crescita delle professionalità e la rigenerazione delle competenze, anche attraverso la qualità della relazione con il rispettivo territorio;
- b) interpretare in senso evolutivo le diverse esperienze regionali e le differenti necessità dei territori e consentire, laddove possibile e sulla base delle vocazioni territoriali, lo sviluppo di "Centri di residenza" e di progetti di residenza "Artisti nei territori". In entrambi i casi si intende valorizzare la capacità di fare rete e di presentare un progetto organico, anche sul piano delle interazioni con altri organismi del sistema territoriale, nazionale, internazionale.

2. DEFINIZIONI

2.1 Ai fini del presente invito e così come stabilito dall'art. 3 dell'Intesa, si intende per:



- a) **Residenza** un luogo votato alla creazione performativa contemporanea, connotato da una conduzione e una gestione professionale che promuova i processi creativi e alimenti la diversità artistica e sia dotato di spazi attrezzati, strutture tecniche e competenze professionali che consentano ad artisti singoli o a una compagine artistica di fruire di periodi di permanenza tali da fornire opportunità di crescita professionale e di creazione artistica, sulla base di un progetto strutturato e condiviso. L'attività di una residenza è funzionale allo sviluppo, all'innovazione e al rinnovamento del sistema dello spettacolo dal vivo e si deve caratterizzare per coerenza progettuale, quale punto di riferimento sia per gli artisti nel loro percorso creativo, sia per le realtà produttive del sistema dello spettacolo, sia per il contesto territoriale in cui si trova ad operare;
- b) **Residenze per artisti nei territori** sono luoghi ove soggetti professionali operanti da almeno tre anni con continuità nello spettacolo dal vivo, sviluppano attività di residenza o integrano la propria attività svolta in una determinata comunità territoriale, con un'attività di residenza. L'attività progettuale di residenza deve essere svolta coinvolgendo artisti diversi da quelli appartenenti all'attività produttiva propria del soggetto che è responsabile del progetto di residenza.

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a final stroke.

3. INVITO ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

3.1 Ai fini del presente Avviso pubblico, secondo quanto stabilito dall'art. 1.4 dell'Accordo di Programma, vengono selezionate un numero massimo di n. 3 (tre) Residenze per artisti nei territori (d'ora in avanti "Residenze"), così come definite al precedente paragrafo.

3.2 Un soggetto può presentare una sola domanda per bando e può partecipare a un solo progetto di residenza.

3.3 Non possono presentare istanza, ai sensi del presente Avviso, i Teatri nazionali, i Teatri di Rilevante interesse culturale, le Istituzioni Concertistico Orchestrali, i Teatri di tradizione.

4. RISORSE

4.1 Per l'anno 2018 lo stanziamento complessivo da risorse pubbliche MiBACT/Regione Abruzzo di cui al presente Avviso ammonta a € 141.000,00 (di cui € 54.653,00 fondi MiBACT e € 86.347,00 fondi Regione Abruzzo).

4.2 Ogni soggetto vincitore del presente Avviso deve garantire una quota di cofinanziamento pari ad almeno il 20% del costo complessivo del progetto, il cui ammontare non può in ogni caso essere inferiore a € 58.750,00.

4.3 L'importo massimo di cofinanziamento MiBACT/Regione Abruzzo per ogni progetto vincitore del presente Avviso, è pari a € 47.000,00 (Regione Abruzzo € 28.200; MiBACT € 18.800,00) e la quota di cofinanziamento privata deve essere pari o superiore a € 11.750,00.

5. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

5.1 I soggetti che intendono presentare istanza devono essere costituiti da soggetti professionali, in forma singola o associata, ammissibili ai sensi della L.R. 46/2014 ("*soggetti pubblici e privati che operano nel campo dello spettacolo dal vivo in possesso di comprovati requisiti di onorabilità, professionalità ed esperienza*") e devono possedere i requisiti di ammissibilità dettagliati nell'allegato A del presente Avviso pubblico, di cui fa parte integrante e sostanziale.

6. CONTENUTI DEL PROGETTO

6.1 All'istanza devono essere allegati il progetto artistico triennale (2018-2020), il programma dettagliato per l'anno 2018, articolato secondo quanto individuato al punto 7 dell'Allegato A al presente Avviso utilizzando la scheda progetto di cui all'allegato C e lo schema di bilancio di cui all'allegato D al presente Avviso, di cui fanno parte integrante e sostanziale.

6.2 Per le successive annualità, il programma dettagliato dovrà essere presentato entro 45 giorni dall'avvenuta comunicazione dell'ammontare del finanziamento.

7. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

7.1 Le istanze devono essere presentate perentoriamente entro il **trentesimo** giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo - BURAT.

7.2 L'istanza deve essere presentata dal legale rappresentante del soggetto, a pena di inammissibilità, esclusivamente tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), all'indirizzo dph003@regione.abruzzo.it con una delle seguenti modalità:

- apposizione di firma digitale

oppure

- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla copia del documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità (sempre in formato .pdf).

7.3 Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata, deve essere indicato il riferimento: (denominazione soggetto proponente) - Avviso pubblico - articolo 43 (Residenze) D.M. 27.07.2017.

7.4 L'istanza deve essere redatta su carta intestata del soggetto richiedente, utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dal Servizio Beni e Attività Culturali e disponibile sia in allegato al presente Avviso, sia sul sito internet all'indirizzo: _____ .

7.5 L'istanza deve essere completa della seguente documentazione:

- a) modulistica di adesione al presente avviso, compilata in ogni sua parte (**allegato C, allegato D e allegato E** del presente Avviso)
- b) copia dell'atto costitutivo e dello statuto in vigore;
- c) copia dei bilanci relativi all'ultimo triennio, approvati dagli organi preposti;
- d) *curriculum* e documentazione e/o altro materiale informativo/promozionale da cui risulta l'esperienza almeno triennale nella pratica della attività di residenza nonché la partecipazione a rete di *scouting* e promozione;
- e) *curricula* delle figure professionali coinvolte a livello artistico, tecnico e organizzativo nel progetto;
- f) altra documentazione ritenuta necessaria o utile per la migliore rappresentazione degli elementi di valutazione (come da Scheda di progetto);

g) fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del Legale Rappresentante, in caso di sottoscrizione autografa.

7.6 L'istanza di contributo è soggetta all'imposta di bollo di € 16,00 prevista dal D.P.R. 642/1972. I soggetti esentati a norma di legge dall'imposta di bollo devono indicare negli appositi spazi dell'istanza i motivi dell'esenzione. L'assolvimento dell'imposta di bollo deve avvenire con una delle seguenti modalità:

- la marca da bollo può essere acquistata con modalità tradizionali ed è possibile sia applicarla, sia non applicarla alla richiesta. In ogni caso il richiedente è tenuto a inserire nel modulo di domanda il numero identificativo (seriale) della marca da bollo e autocertificare che la stessa non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione;
- la marca da bollo può essere acquistata virtualmente presso i soggetti fornitori del servizio.

7.7 Le domande presentate oltre il termine sopra riportato, con documentazione assente o che non utilizzino la modulistica allegata al presente Avviso non potranno essere ammesse alla fase di valutazione e saranno escluse.

7.8 Non si assegna il contributo qualora il soggetto risulti aver subito una revoca o una riduzione di un contributo assegnato dal Servizio Beni e Attività Culturali a fronte della quale non abbia ancora provveduto alla restituzione di quanto eventualmente percepito o non abbia avviato una procedura di restituzione rateizzata.



7.9 Nell'istanza deve risultare l'impegno del soggetto, qualora selezionato, a rispettare le modalità e i tempi previsti nel presente Avviso e a garantire i contenuti minimi richiesti per il triennio 2018/2020.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

8.1 I progetti vengono valutati dalla Commissione di cui al punto 9.3 sulla base dei criteri e dei punteggi di cui all'allegato B al presente Avviso pubblico, di cui fa parte integrante e sostanziale.

9. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

9.1 L'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle istanze viene effettuata dal competente Servizio Beni e Attività Culturali e si conclude con l'adozione della determinazione dirigenziale di ammissione a valutazione o esclusione dalla procedura.

9.2 L'istruttoria è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized letter 'A' followed by a cursive flourish.

l'ammissibilità al contributo. L'Amministrazione si riserva di richiedere ulteriori documenti o specificazioni utili alla corretta valutazione dell'iniziativa assegnando un termine perentorio non superiore a 7 giorni per la presentazione delle integrazioni. In questo caso, il termine del procedimento relativo all'istruttoria si intende sospeso e riprende a decorrere dalla data di ricezione delle integrazioni richieste.



La fase di valutazione e la selezione dei progetti ritenuti formalmente ammissibili è affidata ad una Commissione di selezione nominata con determinazione dirigenziale del Dirigente del Servizio Beni e Attività Culturali e composta, oltre che dal medesimo Dirigente in qualità di Presidente, da due funzionari del Servizio stesso e da un esperto in materia di spettacolo dal vivo.

9.4 Il procedimento amministrativo si conclude entro un periodo massimo di 60 giorni a decorrere dal giorno successivo alla chiusura dei termini per la presentazione delle istanze, tramite l'adozione di un provvedimento di approvazione della graduatoria e di assegnazione di contributo o di non ammissione al finanziamento, adottato da parte del responsabile del procedimento. La durata massima di 60 giorni va maggiorata di 10 giorni di sospensione per consentire la acquisizione di documentazione integrativa laddove ricorra tale necessità. Il periodo di sospensione concerne tutte le istanze, comprese quelle che non necessitano di integrazioni, in quanto il procedimento amministrativo ha un carattere comparativo assimilabile alla procedura concorsuale.

9.5 L'esito viene comunicato ai soggetti richiedenti tramite Posta Elettronica Certificata. In caso di esclusione dalla procedura o non ammissione ai benefici, la comunicazione ne specifica la relativa motivazione.

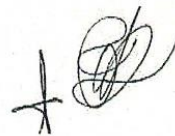
10. RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE



10.1 La rendicontazione deve fare riferimento a spese direttamente imputabili al programma di attività, direttamente sostenute dal soggetto assegnatario del contributo, effettivamente sostenute e pagate, opportunamente documentate e tracciabili, riferite all'arco temporale del programma.

10.2 A titolo esemplificativo, si riportano le principali tipologie di spese ammissibili:

- a) spese per il personale, dipendente o altrimenti contrattualizzato, rapportate al tempo da questo impiegato nel progetto;
- b) spese di ospitalità (spese di viaggio, di vitto e di alloggio) sostenute per le compagnie, i complessi o gli organismi ospitati;



c) spese di promozione (servizi di ufficio stampa, stampa, distribuzione e affissione di locandine e manifesti, riprese video, registrazioni audio, servizi fotografici);

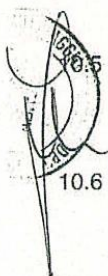
d) spese per la gestione di spazi (locazione di spazi per l'attività di residenza e altre spese correlate e strettamente riconducibili al progetto);

e) spese generali di funzionamento (nel limite massimo del 20% delle spese complessive di progetto);

f) imposta sul valore aggiunto (IVA), solo se rappresenta un costo a carico e non è recuperabile dal beneficiario.

10.3 Non sono ammissibili contributi in natura, spese per l'acquisto di beni immobili o mobili registrati, spese per oneri finanziari, per ammende, sanzioni, penali ed interessi e, in generale, ogni spesa non specificamente imputata al progetto e/o riferita al suo arco temporale e/o non sostenuta dal beneficiario.

10.4 La documentazione giustificativa delle spese è costituita dalla fattura o documento equivalente, corredati del documento attestante l'avvenuto pagamento, quale l'estratto conto.



10.5 Il pagamento di spese in contanti è ammesso entro il limite di legge, purché la fattura rechi la data di pagamento e sia quietanzata e sottoscritta dal fornitore.

10.6 Gli scontrini fiscali sono ammessi solo se attestano che i costi sono stati sostenuti dal beneficiario per l'acquisto di un bene o servizio riferito al progetto (c.d. scontrino parlante).



10.7 Il bilancio preventivo e quello consuntivo devono essere redatti secondo gli schemi di cui all'allegato D, e devono essere riferiti alle spese ammissibili stabilite dal progetto triennale interregionale; il bilancio deve inoltre riportare nelle entrate gli eventuali incassi da biglietteria, da altri contributi pubblici o privati e ogni altra risorsa propria inerente il progetto, ed evidenziare il relativo deficit.

10.8 I costi evidenziati nella rendicontazione devono essere imputabili ad attività realizzate nell'anno di riferimento e comunque la realizzazione delle attività deve essere conclusa entro il 31 dicembre di ciascun anno del triennio.

10.9 Anche in fase di rendicontazione, il contributo assegnato da MiBACT e Regione a sostegno del progetto copre il deficit esposto in bilancio, che non può superare l'80 per cento dei costi complessivi del progetto. Il restante 20 per cento, o più, deve essere garantito dal beneficiario con risorse proprie o derivanti da altre risorse private o pubbliche.



10.10 Non si procede alla liquidazione del contributo nel caso in cui il soggetto non risulti essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali (DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva).

10.11 La liquidazione dei contributi concessi dal Mibact e dalla Regione Abruzzo avviene in due quote: un anticipo del 60% della somma assegnata e un saldo fino al restante 40% a seguito della rendicontazione.

10.12 La rendicontazione deve essere presentata entro il 31 marzo dell'anno successivo all'annualità considerata e deve essere effettuata con le modalità stabilite.

10.13 In sede di rendicontazione è ammesso uno scostamento tra il bilancio consuntivo di progetto e il corrispondente bilancio preventivo in misura non superiore al 20%. Nell'ipotesi in cui ci fosse uno scostamento superiore al 20% si procede alla proporzionale riduzione del contributo, calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il 20%. Qualora il bilancio consuntivo sia inferiore di oltre il 50% rispetto al preventivo, si procede alla revoca dell'intero contributo e al recupero dell'eventuale anticipo già percepito. L'importo del finanziamento pubblico e del finanziamento privato deve essere integralmente rendicontato per non determinare una corrispondente riduzione della concessione.



10.14 I controlli, effettuati ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) sulla documentazione costituente rendicontazione e resa in forma di autocertificazione, sono finalizzati a verificare, nel rispetto del principio di equità e trasparenza, la veridicità delle informazioni rese da un soggetto beneficiario di contributo relativamente all'iniziativa finanziata.

11. REVOCA

11.1 Oltre a quanto previsto al punto precedente, comportano la revoca del contributo assegnato e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito:

- a) mancata conclusione delle attività annuali di progetto entro il 31 dicembre di ciascuna annualità;
- b) mancata presentazione del rendiconto nei termini indicati al precedente punto 10.8;
- c) mancata realizzazione del progetto o sua realizzazione in modo sostanzialmente difforme dalla proposta ammessa a finanziamento, salvo quanto previsto al successivo punto 14;
- d) gravi inadempimenti del soggetto beneficiario, rispetto agli obblighi previsti dal presente Avviso, emersi dalla documentazione prodotta o dalle attività di verifica e controllo effettuate.



12. RINVIO

12.1 Per tutto quanto non specificato nel presente Avviso, si applicano le norme vigenti di livello comunitario, statale e regionale.

13. EVIDENZA DEI CONTRIBUTI

13.1 I soggetti beneficiari sono tenuti a evidenziare il sostegno del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e della Regione Abruzzo in tutti i materiali on line e cartacei che comunicano e promuovono il progetto di Residenza, riportando il logo del MiBACT – Direzione Generale Spettacolo e della Regione Abruzzo, completi di lettering.

13.2 I beneficiari dei contributi assumono impegni ed obblighi per la realizzazione delle attività finanziate entro i termini stabiliti nel progetto. Con la firma apposta all'istanza e alla relativa documentazione il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

14. VARIAZIONI DI PROGETTO

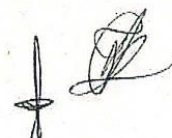
14.1 Il soggetto beneficiario che intenda variare la denominazione o il contenuto dell'attività sostenuta dal contributo regionale deve richiederne immediatamente l'autorizzazione al Servizio Beni e Attività Culturali: se la richiesta è accolta, il Dirigente del medesimo Servizio approva l'autorizzazione con propria determinazione.

14.2 L'autorizzazione alla modifica del progetto riveste carattere di eccezionalità e la corrispondente richiesta deve risultare ampiamente documentata e giustificata.

14.3 Non sono ammessi rinvii della conclusione delle attività annuali contemplate dal progetto che si devono comunque concludere entro il 31 dicembre di ciascuna annualità.

15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

15.1 Il trattamento dei dati personali contenuti nell'istanza è finalizzato al procedimento amministrativo per l'assegnazione del contributo, avviene a cura dei dipendenti incaricati dal Dirigente del Servizio Beni e Attività Culturali e attiene alle finalità istituzionali della Regione Abruzzo.



15.2 Il conferimento dei dati personali richiesti ha natura obbligatoria: l'eventuale rifiuto al conferimento rende irricevibile l'istanza di contributo.

15.3 In relazione al trattamento e ai relativi dati, conservati presso gli archivi del Servizio Beni e Attività Culturali, possono essere esercitati i diritti di cui alle vigenti norme in materia di protezione dei dati personali.

15.4 Titolare del trattamento dei dati personali raccolti è la Regione Abruzzo, nella persona del suo Presidente *pro tempore*; Responsabile del trattamento è il Dirigente *pro tempore* del Servizio Beni e Attività Culturali; Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è, giusta nomina avvenuta con D.G.R. n. 392/2018, l'Avv. Carlo Massacesi.

Responsabile del procedimento

Dott. Francesco Di Filippo - Direttore *pro tempore* del Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio
(in sostituzione del Dirigente del Servizio Beni e Attività Culturali, vacante)

Per informazioni

dph003@regione.abruzzo.it

dph003@pec.regione.abruzzo.it

Allegati:

- A. Requisiti di ammissibilità
- B. Criteri di valutazione
- C. Scheda progetto
- D. Schema di Bilancio
- E. Modello di domanda

